Affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale

Approvazione dello "schema del contratto di servizio" e documento dei criteri
Delibera n. 1189 del 07/08/2020

Approvazione dello "schema del contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/leg." e del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/2021" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1189 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Approvazione dello "schema del contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/leg." e del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/2021" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale.
Il giorno 07 Agosto 2020 ad ore 09:17 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
Assenti: ASSESSORE GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2020-S116-00150

IL RELATORE COMUNICA
La Giunta provinciale, con deliberazione n. 478 di data 05.04.2019, ha approvato, ai sensi dell'art. 36 della legge provinciale 7.08.2006 n. 5, lo schema di contratto concernente la proroga per l'anno formativo 2019/2020 del contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale

previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36
commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/leg. - con adeguamenti normativi e modifiche tecniche".
I riferimenti normativi per l'affidamento dei suddetti servizi sono contenuti nella legge provinciale 7.08.2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione professionale del Trentino".
Tale legge prevede infatti all'articolo 36 commi 1 e 2, che in attuazione del piano provinciale del sistema educativo, la Provincia può affidare direttamente l'attuazione dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a fondazioni,
associazioni o altri Enti senza scopo di lucro che, anche attraverso proprie articolazioni a ciò legittimate in base al proprio ordinamento, abbiano ottenuto il riconoscimento della parità ai sensi dell'articolo 30 della suddetta legge e svolgano la loro attività in prevalenza a favore della Provincia e nei cui confronti la Provincia medesima ha la facoltà di determinare gli obiettivi dell'attività, i poteri di indirizzo e coordinamento nonché di controllo.
Il presupposto, sulla base del vigente quadro normativo della Provincia Autonoma di Trento, per l'affidamento dei suddetti percorsi di formazione professionale ai soggetti previsti dal citato art. 36 della l.p. 7.08.2006 n. 5, è rappresentato, dall'acquisizione dello status di "istituzione formativa paritaria" sulla base delle condizioni previste dall'articolo 30 della l.p. 7.08.2006 n. 5 e specificate nell'apposito regolamento richiamato dal comma 8, art. 30 della citata legge.
Con Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg. é stato approvato il "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30,
36, 76, 77 e 106, comma 6, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", entrato in vigore il 10.12.2008.
Ai sensi dell'articolo 30 della l.p. 7.08.2006 n. 5 e del DPP 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg., hanno ottenuto il riconoscimento della parità formativa le sottoelencate Istituzioni:
1. "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche", articolazione dell'Ente religioso Istituto Pavoniano Artigianelli, con sede in Trento, Piazza Fiera n. 4, con determinazione del dirigente del Servizio scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale n. 242 di data 21.12.2010;
2. "Opera Armida Barelli", articolazione dell'omonima Azienda pubblica di servizi alla persona,
con sede legale in Rovereto, via Setaioli n. 5, con determinazione del dirigente del Servizio scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale n. 141 di data 11.08.2010;
3. "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona,
via San Giuseppe n. 15, con determinazione del dirigente del Servizio Scuola dell'infanzia,
Istruzione e Formazione professionale n. 241 di data 21.12.2010 e determinazione del dirigente del Servizio di Istruzione e formazione del secondo grado università e ricerca n. 78 di data 06.08.2014;
4. Istituzione Formativa denominata "Ivo de Carneri", articolazione dell'Ente Oxford Civezzano Società Cooperativa, con sede legale in Civezzano (TN), via Murialdo n. 30, con determinazione RIFERIMENTO : 2020-S116-00150

del dirigente del Servizio Scuola dell'infanzia, Istruzione e Formazione professionale n. 120 di data 10.08.2011 e determinazione del Dirigente del Servizio di Istruzione e formazione del secondo grado università e ricerca n. 113 di data 20.06.2016;
5. "Enaip Trentino", con sede legale in Trento, via Madruzzo n. 41, con determinazioni del dirigente del Servizio Scuola dell'infanzia, Istruzione e Formazione professionale n. 71 di data 19.05.2011 e n. 111 del 28.07.2011;
6. "Università Popolare Trentina scuola delle professioni per il terziario", in sigla "U.P.T.", con sede legale in Trento, via Prati n. 22, con determinazione del dirigente del Servizio Scuola dell'infanzia, Istruzione e Formazione professionale n. 62 di data 02.05.2011 e con determinazione del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università
e ricerca n. 178 di data 20.08.2018;
7. "G. Veronesi Centro di Istruzione scolastica e di Formazione professionale", con sede legale in Rovereto (TN), Piazzale Orsi n. 1, con determinazione del dirigente del Servizio Scuola dell'infanzia, Istruzione e

Formazione professionale n. 82 di data 08.06.2011 e con determinazione del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università
e ricerca n. 86 di data 24.4.2018;
8. Istituzione formativa denominata "Centro di Formazione professionale-Settore Agricoltura e Ambiente", articolazione del "Centro Istruzione e Formazione dell'Ente gestore Fondazione Edmund Mach" con sede legale in San Michele all'Adige (TN), via E. Mach n. 1, con determinazione del Dirigente n. 213 di data 14.12.2011.
Ai sensi dell'articolo 36 della legge provinciale 5/2006 la Provincia di Trento ha affidato, per il quinquennio 01.09.2015 - 31.08.2020, alle suddette Istituzioni formative - ad esclusione della Fondazione Edmund Mach che opera ai sensi dell'art. 31 della legge provinciale 5/2006 - la gestione dei servizi di istruzione e formazione professionale individuati dal contratto di servizio,
originariamente approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1462 del 31.08.2015.
Considerata la necessità di garantire la continuità del servizio di istruzione e formazione professionale per il biennio formativo 2020-2022 si rende necessario adottare un nuovo Contratto di Servizio (di seguito "Contratto") con cui disciplinare i rapporti giuridici tra la Provincia autonoma di Trento e le Istituzioni formative paritarie che erogano il pubblico servizio formativo. Il Contratto pertanto si configura come negozio giuridico bilaterale, a prestazioni corrispettive ed oggetto pubblicistico e presuppone tutti gli atti amministrativi, adottati dai competenti organi provinciali,
che presiedono all'affidamento di tale servizio ed all'assegnazione delle necessarie risorse finanziarie. Visti i tempi per la sottoscrizione del nuovo contratto, si propone di autorizzare l'avvio delle attività nella more della sottoscrizione dello stesso, considerata la necessità di garantire il servizio di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/21.
La finalità precipua che la Provincia intende perseguire attraverso la definizione del nuovo schema di contratto di servizio è quello di riaffermare ancora l'autonomia delle Istituzioni formative paritarie, quali attori del sistema educativo - formativo provinciale, muovendo dall'esperienza che attraverso tale strumento negoziale si è venuta a delineare nel corso di un intero quinquennio di cui è ormai prossima la scadenza. Nella definizione del nuovo schema di Contratto si è tenuto conto delle novità che nel frattempo sono intervenute sul piano della normativa nazionale e provinciale.
I rapporti finanziari tra le parti contraenti sono regolati prevalentemente dal "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/2021" (di seguito "Documento dei Criteri")
che stabilisce i criteri e le modalità di gestione delle risorse finanziarie, in attuazione a quanto

previsto dall'art. 31 del D.P.P. 1.10.2008. n. 42-149/Leg.. Tale documento viene sottoscritto per accettazione dal soggetto contraente e fa parte integrante e sostanziale del Contratto.
Inoltre formano parte integrante e sostanziale del Contratto i criteri contenuti nel "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021 e 2021/22" (di seguito "Programma") che verrà approvato con separata deliberazione, ed in particolare i vincoli previsti in tale Programma relativi ai criteri e standard dimensionali per la formazione delle classi e il numero massimo delle classi attivabili per ogni anno formativo e per ciascun ente contraente.
Il Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/2021, che viene approvato con il presente provvedimento di cui è parte integrante, fissa i parametri di costo a cui fare riferimento per quantificare il finanziamento da assegnare alle Istituzioni formative paritarie, che sono definiti per anno formativo oltre che per ora corso e per ambiti specifici, e introduce alcune novità volte alla semplificazione della gestione rispetto al Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2016/2017 da ultimo approvato con la deliberazione n. 478/2019 e s.m.i.. In particolare il Documento dei criteri, di cui si propone l'approvazione, ha:
- semplificato le modalità di assegnazione del volume orario riferito ai percorsi in apprendistato per il conseguimento della qualifica e/o del diploma prevedendo l'assegnazione di un budget orario iniziale che

viene poi successivamente rideterminato a consuntivo sulla base delle ore di formazione e di tutoraggio effettivamente realizzate nell'anno formativo;
- meglio precisato i criteri per l'assegnazione delle risorse a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) compresi gli interventi a favore di studenti che presentano problemi del linguaggio e della comunicazione conseguenti a disabilità visive e uditive;
- introdotto la possibilità di erogare una quota parte delle ore di formazione assegnate per i singoli percorsi di IeFP e di Alta formazione Professionale con modalità di formazione a distanza sincrona e asincrona (fino ad un massimo del 30%);
- previsto la possibilità di attivare percorsi triennali e quadriennali - senza uscita al terzo anno di qualifica professionale la cui edizione sia unica a livello provinciale con 12 studenti, in deroga al numero minimo di 15 studenti utili ai fini della formazione del gruppo classe, prevedendo una riduzione del finanziamento pari a un quindicesimo per ogni studente mancante ai quindici;
- previsto per l'anno formativo 2020/2021 la possibilità di concedere, per contrastare l'emergenza epidemiologia da Covid 19, ulteriori deroghe al numero minimo di studenti utili ai fini della formazione del gruppo classe nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dalla Giunta provinciale;
- rivisto i vincoli all'affidamento di attività a terzi coerentemente con quando disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 220 del 21.02.2020;
- modificato il modello di finanziamento delle attività formative, coerentemente con quando previsto all'art. 10 del contratto di servizio di cui si propone l'approvazione, con contestuale aumento orario del parametro pari a 3 euro. Detto aumento è destinato a dare copertura ad alcune spese precedentemente rimborsate a piè di lista (riscaldamento locali adibiti a mensa scolastica, adeguamento costo del personale per rinnovo contrattuale, fondo sanitario integrativo "Sanifonds Trentino" e accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto a decorrere dal 01.09.2020) per cui detto incremento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio provinciale ma determina una significativa semplificazione nella rendicontazione;
- stabilito che l'accantonamento al Trattamento Fine Rapporto, per tutte le Istituzioni formative paritarie, è ricompreso nel parametro orario;
- ridotto del 5% l'assegnazione dei percorsi di Alta Formazione Professionale che coinvolgono personale già dipendente della Provincia autonoma di Trento;

- previsto che per i percorsi di Alta Formazione Professionale i costi promiscui e generali siano rendicontabili a forfait, nella misura minima del 5% e massima del 20% delle risorse destinate a finanziare il singolo percorso;
- semplificato le modalità di rendicontazione dei percorsi di Alta Formazione Professionale.
Con il presente provvedimento si propone l'approvazione dello "Schema di contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/leg." e del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/21".
Il Documento dei criteri è parte integrante del Contratto, sopra richiamato e, unitamente allo strumento di programmazione pluriennale, adottato con la deliberazione di data odierna, formerà l'impianto organico dei vincoli a cui il soggetto contraente deve attenersi per la realizzazione dei servizi affidati.
Stante la specificità dei singoli contratti, gli stessi saranno integrati, in sede di stipula, dal dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, al fine di individuare il soggetto contraente, sulla base delle specificità ordinamentali come risulta dalle determinazioni dirigenziali di riconoscimento della parità. Inoltre tali integrazioni vengono disposte con particolare riferimento all'individuazione puntuale delle strutture e delle attrezzature messe a disposizione per la gestione delle attività formative e dei relativi servizi di sostegno.
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;

- vista la legge provinciale n. 5 del 2006;
- visto l'art. 14 della legge provinciale n. 9 del 2.8.2017;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg.;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, tenuto conto della esigibilità della spesa;
- acquisiti i pareri positivi dei Servizi di Staff ai sensi della deliberazione n. 6 del 15.01.2016;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ed agli effetti di cui al Capo V, art. 30 comma 3) del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg., lo "Schema di contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/leg. " (di seguito Contratto) che, allegato sotto la lettera A), unitamente alle Istruzioni al responsabile trattamento dati di cui alla lettera C)
che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando nel contempo atto che la durata del Contratto è dal 1.09.2020 al 31.08.2022;

2. di approvare, in attuazione dell'art. 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg, il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/21" (di seguito "Documento dei criteri")
che disciplina i rapporti finanziari tra la Provincia e le Istituzioni Formative paritarie affidatarie di servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione professionale e di quelli previsti dagli strumenti di programmazione della formazione professionale che, allegato sotto la lettera B) della presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto al contempo della semplificazione della gestione meglio specificata in premessa;
3. di stabilire che il Documento dei criteri sia sottoscritto per accettazione dal soggetto contraente e sia allegato al Contratto quale parte integrante e sostanziale;
4. di demandare, in attuazione dell'art. 30 comma 1) del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg., al dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema,
l'adozione del provvedimento relativo all'affidamento diretto per l'attuazione dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale e di quelli previsti dagli strumenti di programmazione della formazione professionale, sulla base dello schema tipo di contratto di cui al punto 1) della presente deliberazione, a favore delle sotto elencate Istituzioni formative e dei relativi Enti gestori in possesso del riconoscimento della parità formativa, così come risultante dalle singole disposizioni dirigenziali, e che risultino in possesso altresì dei requisiti ulteriori così come previsti dal citato art. 30 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg.:
A) Istituzione formativa "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche", articolazione dell'Ente religioso denominato "Istituto Pavoniano Artigianelli", con sede legale in Trento Piazza Fiera n. 4,
B) Istituzione formativa "Opera Armida Barelli", articolazione dell'omonima Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Armida Barelli", con sede legale in Rovereto (Tn) via Setaioli n. 5;
C) Istituzione formativa "Centro di formazione professionale Centromoda Canossa", con sede in Trento Via Grazioli n. 2, articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona via San Giuseppe n.
15,
D) Istituzione formativa "ENAIP Trentino", con sede legale in Trento, via Madruzzo n. 41;
E) Istituzione formativa "Ivo de Carneri" con sede legale in Civezzano (TN), via Murialdo n.
30, articolazione dell'Ente "Oxford Civezzano Società Cooperativa";
F) Istituzione formativa "Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina - Scuola delle professioni per il terziario", con sede legale in Trento, via Prati n. 22;
G) Istituzione formativa "G. Veronesi - Centro di formazione scolastica e di formazione professionale ", con sede legale in Rovereto, piazzale Orsi n. 1;
5. di demandare altresì al dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di

sistema la determinazione del finanziamento a favore delle Istituzioni formative paritarie di cui al precedente punto, sulla base dei criteri e delle modalità previsti nel Documento dei criteri di cui al precedente punto n. 2), in attuazione a quanto previsto dall'art.
31 comma 3 del citato D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg.;
6. di autorizzare la stipulazione del contratto di servizio con ciascuna Istituzione formativa paritaria in possesso dei requisiti previsti dalla legge provinciale, demandandone i relativi adempimenti rispettivamente al Servizio Contratti e centrale acquisti, ed al dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema il quale, attenendosi allo schema tipo del Contratto, ne curerà tutte le integrazioni opportune e necessarie in ragione delle RIFERIMENTO : 2020-S116-00150

peculiarità di ciascuna Istituzione formativa contraente e della individuazione puntuale delle specifiche obbligazioni contrattuali, integrative allo schema proposto;
7. di autorizzare, al fine di garantire la continuità del servizio di istruzione e formazione professionale, l'avvio del nuovo anno formativo fissato il primo settembre 2020 nonché di tutte le attività ad esso connesse, anche nelle more della sottoscrizione del Contratto;
8. di autorizzare il Dirigente del Servizio competente ad assegnare, con propria determinazione e avvalendosi della previsione di cui all'articolo 9 bis della L.P. 14.9.1979, n. 7, un acconto anche prima dell'assegnazione delle attività e dei finanziamenti riferiti ad ognuno degli anni formativi rientranti nella durata del Contratto;
9. di disporre che eventuali pagamenti effettuati dalla Provincia, nelle more della sottoscrizione del nuovo Contratto, possano essere effettuati nei limiti dell'acconto assegnabile come stabilito al secondo capoverso del paragrafo 12 delle Sezione II del Documento dei criteri e sono da ritenersi anticipazioni a valere sul nuovo contratto da dedurre dalla prima richiesta utile;
10. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.
RIFERIMENTO : 2020-S116-00150

Adunanza chiusa ad ore 11:00
Verbale letto, approvato e sottoscritto.